**Un nuovo paradigma**

Per uscire da una crisi serve un cambio di paradigma. Bisogna cambiare regole e prospettive, adeguare il proprio sguardo a un modo nuovo di interpretare la realtà. esiste un momento in cui tutte le possibilità sono aperte.

Mauro Magatti è uno dei più importanti sociologi contemporanei, sempre più presente nel dibattito pubblico, e dimostra che ci troviamo esattamente in quel momento.

Il 2008 ha segnato l'inizio di «una crisi economica che si è rivelata anche politica e culturale e ha portato alla fine di un'epoca. Fino ad allora il neoliberismo era stato il modello al quale avevamo affidato le nostre prospettive di crescita economica e di benessere. Ora quel modello è saturo, perché non più capace di rispondere alle esigenze di un mercato globale sempre più selvaggio e sregolato, né alla degenerazione della politica, sempre più populista e nazionalista, ma questa -spiega Magatti- è una grande occasione». Se le vecchie regole non sono più valide, questo è il momento in cui possiamo inventarne di nuove. L'importante è avere chiara una direzione: la direzione è quella della rinuncia alla cieca economia del consumo, per giungere a uno scambio sostenibile. «Solo la combinazione tra sostenibilità e logica contributiva può permettere di ricostruire su basi nuove il rapporto tra economia e società. E così rispondere alla domanda sulla natura della prossima crescita economica, nel quadro di una nuova stagione della democrazia».

Cambiamento di paradigma (o scienza rivoluzionaria) è l'espressione coniata da [Thomas Kuhn](https://it.wikipedia.org/wiki/Thomas_Kuhn" \o "Thomas Kuhn) nella sua importante opera [La struttura delle rivoluzioni scientifiche](https://it.wikipedia.org/wiki/La_struttura_delle_rivoluzioni_scientifiche) (1962) per descrivere un cambiamento nelle assunzioni basilari all'interno di una [teoria scientifica](https://it.wikipedia.org/wiki/Teoria_scientifica) dominante. Il concetto di scienza rivoluzionaria è messo in contrasto con la sua idea di [scienza normale](https://it.wikipedia.org/wiki/Scienza_normale).  L'espressione cambiamento di paradigma, intesa come un cambiamento nella modellizzazione fondamentale degli eventi, è stata da allora applicata a molti altri campi dell'esperienza umana, per quanto lo stesso Kuhn abbia ristretto il suo uso alle [scienze esatte](https://it.wikipedia.org/wiki/Scienze_esatte). Secondo Kuhn «un [paradigma](https://it.wikipedia.org/wiki/Paradigma) è ciò che i membri della comunità scientifica, e soltanto loro, condividono[»](https://www.blogger.com/null) (La tensione essenziale, 1977).

A differenza degli scienziati normali, sostiene Kuhn, «lo studioso [umanista](https://it.wikipedia.org/wiki/Umanista) ha sempre davanti una quantità di soluzioni incommensurabili e in competizione fra di loro, soluzioni che in ultima istanza deve esaminare da sé» (La struttura delle rivoluzioni scientifiche). Quando il cambio di paradigma è completo, uno scienziato non può, ad esempio, postulare che il [miasma causi le malattie](https://it.wikipedia.org/wiki/Dottrina_miasmatico-umorale) o che l'[etere](https://it.wikipedia.org/wiki/Etere_(fisica)) porti la luce. Invece un critico letterario deve scegliere fra un vasto assortimento di posizioni (es. [critica marxista](https://it.wikipedia.org/wiki/Critica_letteraria_marxista), [decostruzionismo](https://it.wikipedia.org/wiki/Decostruzionismo), critica in stile ottocentesco) più o meno di moda in un dato periodo, ma sempre riconosciute come legittime.

La scienza normale è un concetto [epistemologico](https://it.wikipedia.org/wiki/Epistemologia) elaborato in [La struttura delle rivoluzioni scientifiche](https://it.wikipedia.org/wiki/La_struttura_delle_rivoluzioni_scientifiche) da [Thomas Kuhn](https://it.wikipedia.org/wiki/Thomas_Kuhn). L'espressione si riferisce al lavoro di *routine* degli scienziati che seguono una tradizione di ricerca affermata o [paradigma](https://it.wikipedia.org/wiki/Paradigma), accumulando dati a sostegno della teoria dominante, invece di mettere alla prova le assunzioni di base del quadro teorico di riferimento. Si contrappone al concetto di [scienza straordinaria](https://it.wikipedia.org/wiki/Scienza_straordinaria) (o extra-ordinaria).

Fonti: [Thomas Kuhn](https://it.wikipedia.org/wiki/Thomas_Kuhn)  Uscire dalla crisi pensando il futuro di M. Magatti